GRUPPO MISSIONARIO OdV - MISSIONSGRUPPE EO

AMICI DEL FREUNDE VON BURKINA FASO

Via Vintler 32 Vintlerstraße • 39042 Bressanone - Brixen (Bz)
Tel/Fax 0472 801430 • Cod. fisc. - Steuer-Nr. 90006000211

www.burkinafaso-bz.org
E-mail: amici@burkinafaso-bz.org
freunde@burkinafaso-bz.org

Notiziario N. 3/22 · dicembre 2022 • Nachrichtenblatt Nr. 3/22 · Dezember 2022

Poste Italiane S.p.a. – sped. in abb. post. – D.L. 353/2003 (con. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Bolzano • Periodico trimestrale di informazione a cura del Gruppo Missionario"Amici del Burkina Faso"- stampato in proprio – Direttore responsabile: Luigi Ruggera Registrato presso il Tribunale di Bolzano, N. 390/97 R Cc del 3/3/97 – Il mittente si impegna a pagare la tariffa per la restituzione

Cosa c'è rimasto del Natale nel 2022 ?

(Omelia tenuta alla s.Messa di Natale a Millan dal diacono Luciano)

Il cristiano dovrebbe di anno in anno festeggiare il Natale nel suo vero significato, ossia la nascita di Gesù, il Figlio di Dio da una donna di nome Maria. Avete presente cosa accade quando in una famiglia di due giovani sposi nasce un loro figlio? Attesa, trepidazione, gioia, emozione, stupore, ringraziamento anche….ma se li guardate da vicino quei due sposi ed entrate nella loro quotidianeità vi accorgete che è arrivato in casa il Re, tutto dipende da lui e si fanno in quattro giorno e notte per il più piccolo bisogno che egli manifesta. Sì, perché accorgersi di lui e seguirlo con attenzione ed impegno cambia veramente la vita. E Gesù, se lo lasciamo abitare nella nostra vita di famiglia ed ancor più nel cuore di ciascuno, non dovrebbe forse rivoluzionare in meglio la nostra intera esistenza.

Che strano questo Dio fattosi uomo: ha creato l'universo abbracciandolo ed ha bisogno del nostro abbraccio, ha fatto il sole e deve essere scaldato dal nostro amore, è la tenerezza in persona che brama le nostre coccole. Il Padrone di tutte le cose s'è fatto bambino e noi non dovremmo averne timore a diventare suoi fratelli. La cosa più importante è rendersi conto che questo Bambino che è veramente venuto 2000 anni fa' per riscattarci dal peccato e riconciliarci col Padre, è l'unica possibile risposta a tutte le domande esistenziali che sono nel cuore dell'uomo. Nessun Altro risponde al bisogno d'infinito che abbiamo nel nostro profondo, a cominciare dall'amore.

Per il mondo il Natale sembra essere: luci, regali, alberi, vacanze, film cine-panettone, tavolate con cibo abbondante e scambi di auguri … Chi è nato? Cosa è successo? È nato Babbo Natale oppure una semplice festa della luce di stampo anche esoterico?

Il cristiano invece, se folgorato dalla scoperta del mistero di Cristo, ne fa di Lui il centro unificatore di tutta la realtà umana.

Gesù solo è la risposta a tutti i nostri interrogativi, Lui solo realizza ogni desiderio di felicità, di bene di amore e di eternità che pervade il nostro cuore umano. Per questo è nato e celebriamo la nascita del Salvatore.

Buon Natale allora con Cristo il compimento della nostra vita.

Was gab uns Weihnachten 2022?

(Predigt des Diakons Luciano bei der Messe am Weihnachtstag in Milland)

Der Christ sollte von Jahr zu Jahr Weihnachten in seiner wahren Bedeutung feiern, nämlich die Geburt von Jesus, dem Sohn Gottes, von einer Frau namens Maria. Wissen Sie, was passiert, wenn ein Kind in einer Familie von zwei jungen Ehepartnern geboren wird?

Warten, Beklommenheit, Freude, Rührung, Staunen, Danksagung auch … aber wenn man sich diese beiden Ehepartner genau ansieht und in ihren Alltag eintritt, stellt man fest, dass der König im Haus angekommen ist, alles von ihm abhängt und sie Tag und Nacht hart arbeiten für sein kleinstes Bedürfnis.

Ja, denn ihn zu bemerken und ihm mit Aufmerksamkeit und Hingabe zu folgen, verändert wirklich das Leben.

Und Jesus, wenn wir ihn in unserem Familienleben und noch mehr in jedem Herzen wohnen lassen, sollte er nicht unser ganzes Dasein zum Besseren verändern?

Wie seltsam dieser Gott, der Menschen geworden ist: er hat das Universum erschaffen, indem er es umarmte und braucht unsere Umarmung, er hat die Sonne gemacht und sie muss von unserer Liebe gewärmt werden, er ist die Zärtlichkeit selbst, die sich nach unserem Kuscheln sehnt. Der Meister aller Dinge ist Kind geworden und wir sollten keine Angst haben, seine Brüder zu werden.

Das Wichtigste ist, zu erkennen, dass dieses Kind, das wirklich vor 2000 Jahren gekommen ist, um uns von der Sünde zu erlösen und uns mit dem Vater zu versöhnen, die einzig mögliche Antwort auf alle existenziellen Fragen ist, die im menschlichen Herzen sind. Kein Anderer reagiert auf das Bedürfnis nach Unendlichkeit, das wir tief in uns haben, beginnend mit der Liebe.

Für die Welt scheint Weihnachten zu sein:

Lichter, Geschenke, Bäume, Ferien, Cine-Panettone-Filme, Tische mit reichlich Essen und Austausch von Glückwünschen… Wer wurde geboren? Was ist passiert? War der Weihnachtsmann geboren oder ein einfaches Lichterfest, das auch esoterisch ist?

Der Christ hingegen, wenn er von der Entdeckung des Geheimnisses Christi geblendet wird, macht ihn zum einigenden Mittelpunkt der gesamten menschlichen Realität. Jesus allein ist die Antwort auf all unsere Fragen, Er allein erfüllt jeden Wunsch nach Glück, Güte, Liebe und Ewigkeit, der unser menschliches Herz durchdringt. Dafür wurde er geboren und wir feiern die Geburt des Retters.

Also frohe Weihnachten mit Christus, die Erfüllung unseres Lebens.

Tra metà settembre e novembre il ns. Gruppo è stato messo a dura prova per la scomparsa di due nostri cari collaboratori; un ricordo del Presidente.

ERICH HOFER se ne è andato improvvisamente la sera del 15 settembre a causa di una aggressione procurata dagli animali che lui, come ogni sera dopo cena, andava a salutare ed assicurarsi che tutto fosse a posto. Gli animali (mucche ed un toro) vivevano da qualche anno all'aperto dietro alla casa delle Suore di S. Elisabetta a Perara (ora acquistata ed occupata da una Ditta). Erich era tutt'ora il custode di questa Casa e non soltanto finché le Suore hanno gestito una scuola secondaria per ragazze.

Ma chi era Erich per gli Amici del Burkina-Faso?

Un amico e collaboratore prezioso, buono, gentile, disponibile in ogni momento per qualsiasi necessità, attento ai bisogni dell'altro, umile, generoso, capace di condividere le sue conoscenze applicandole con semplicità nelle varie situazioni in cui ci si veniva a trovare; donava a tutti, con un sorriso luminoso, i prodotti della terra che lui coltivava con amore, sacrifici e capacità.

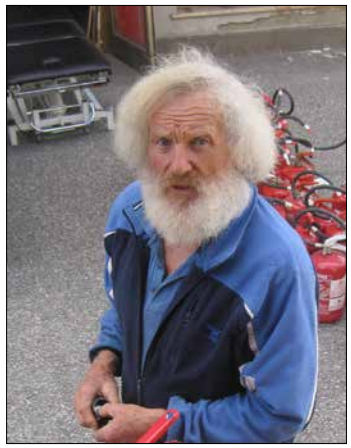
Molto interessato ai vari progetti che il Gruppo man mano cercava di realizzare, procurava anche utensili vari e quanto altro avrebbe potuto essere utilizzato "laggiù", cioè in Burkina-Faso. Era veramente prezioso e capace nel carico dei container dove cercava di riempire ogni spazio per metterci più materiale possibile. Tra mobili e pacchi spesso saltellava come uno scoiattolo proprio per creare spazio!

Tante cose belle ciascuno di noi potrebbe raccontare! E con noi anche tante persone che lo hanno semplicemente conosciuto nel ritirare il materiale per loro superfluo.

Il nostro partner Dany Bationo, che ha avuto modo di conoscerlo visitando l'allevamento del bestiame, dice che gli era rimasto impresso il viso di Erich, pieno di dolcezza e bontà, Un uomo buono e disponibile. Tutti noi sentiamo la Sua mancanza.

Ringraziamo la sig.ra Helga, moglie di Erich, e la sua famiglia, per aver devoluto a favore della nostra associazione le offerte in memoria del marito.

HANSJORG STAMPFER ci ha lasciati il 29 ottobre dopo lunga malattia.Hans era sempre presente al carico dei container: arrivava con il suo furgone, sempre pronto ad inserirsi dove c'era più bisogno di aiuto. Aveva un sorriso accattivante che donava a tutti e metteva tutti a proprio agio. Ti guardava e sorrideva. Anche a te, caro Hans, un grato pensiero per quanto ci hai donato!



Ad ambedue tutto il nostro affetto e gratitudine. Il Signore Vi conceda di contemplare il Suo volto ed a noi la certezza della Vostra vicinanza.

Ricordiamo anche i defunti per i quali il gruppo è stato ricordato con un'offerta: Maria Lina Cappellari ved. Lavoriero, Papà Erminio e Mamma Teresa, Siniscalchi Giorgio.

Ricorderemo tutti I defunti, riportati nei ns. due Notiziari precedenti, con la **S. Messa il martedì 7 febbraio,** alle ore 18, nella Cappella della chiesa di S. Giuseppe Freinademetz a Millan.

Unsere Gruppe ist zwischen Mitte September und November schwer getroffen worden: zwei unserer lieben Mitarbeiter sind verstorben. Ein Nachruf unseres Präsidenten.

ERICH HOFER verstarb überraschend am Abend des 15. September an einer Attacke von seinen Tieren, die er, wie jeden Abend nach dem Essen, aufsuchte, um sich zu vergewissern, dass alles in Ordnung sei. Die Tiere (Kühe und ein Stier) leben seit einigen Jahren im Freien hinter dem Haus der Schwestern von St. Elisabeth in Paiersdorf (jetzt im Besitz eines Unternehmens). Erich war immer noch der Hausmeister dieses Hauses und auch noch, solange die Schwestern eine Mädchenschule dort führten.

Aber wer war Erich für die Gruppe Freunde von Burkina Faso?

Ein wertvoller, guter, gütiger Freund und freundlicher Mitarbeiter, jederzeit verfügbar für alle Bedürfnisse, aufmerksam auf die Bedürfnisse anderer, demütig, großzügig, fähig, sein Wissen zu teilen, indem er es mit Einfachheit in den verschiedenen Situationen anwendete, in denen wir uns befanden; Er schenkte allen mit einem strahlenden Lächeln die Produkte seines Hofes, den er mit Liebe, Opfern und Können bewirtschaftete.

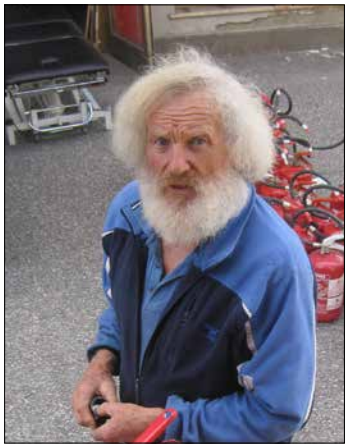
Sehr interessiert an den verschiedenen Projekten, die die Gruppe nach und nach umzusetzen versuchte, beschaffte er auch verschiedene Werkzeuge und alles andere, was „unten", dh in Burkina-Faso, hätte verwendet werden können.

Er war wirklich wertvoll und geschickt beim Beladen von Containern, wo er versuchte, jeden Raum auszufüllen, um so viel Material wie möglich zu verstauen.

Zwischen Möbeln und Paketen hüpfte er oft wie ein Eichhörnchen, nur um Platz zu besorgen! Viele schöne Dinge könnte jeder von uns erzählen! Und auch viele Menschen, die ihm einfach beim Sammeln des für sie überflüssigen Materials begegnet sind. Unser Partner Dany Bationo, der ihn bei einem Besuch auf dem Hof kennengelernt hat, sagt, dass er von Erichs Gesicht beeindruckt war, voller Süße und Freundlichkeit, ein guter und hilfsbereiter Mann.

Wir alle vermissen ihn.

Wir danken Frau Helga, der Gattin von Erich, und ihrer Familie, dass sie die Spenden zum Andenken an ihren Mann unserem Verein zukommen haben lassen.



HANSJÖRG STAMPFER ist am 29. Oktober nach langer Krankheit von uns gegangen. Beim Beladen der Container war Hans immer dabei: Er kam mit seinem Transporter, immer bereit, dort mitzuhelfen, wo er am dringendsten benötigt wurde. Er hatte ein einnehmendes Lächeln, das er jedem schenkte und jeden beruhigte. Er sah dich an und lächelte

Auch dir, lieber Hans, ein dankbarer Gedanke für das, was du uns geschenkt hast!

Beiden gilt unsere ganze Zuneigung und Dankbarkeit. Der Herr gewähre Ihnen, Sein Angesicht zu betrachten, und gewähre uns die Gewissheit Ihrer Nähe.

Wir gedenken auch der Verstorbenen, für die der Gruppe, mit einer Spende gedacht wurde: Maria Lina Cappellari geb. Lavoriero, Vater Erminio und Mutter Teresa, Siniscalchi Giorgio.

Wir werden uns an alle Verstorbenen, über die in unseren zwei letzten Nachrichtenblättern berichtet wurde, bei der **Heiligen Messe am Dienstag, 7. Februar,** um 18 Uhr, in der Kapelle der Kirche hl. Josef Freinademetz in Milland erinnern.

Incontro con i cittadini di Bressanone

Sabato 19 novembre si è svolto nei locali della Biblioteca Civica di Bressanone un incontro informativo, alla presenza del Vicesindaco Ferdinando Stablum, dell'Assessora Bettina Kerer e dell'Assessore Provinciale Massimo Bessone.

Perché questo incontro?

Abbiamo pensato di organizzare questa manifestazione per festeggiare il **100°**, anzi il 102° container che abbiamo inviato in Burkina Faso, dall'inizio della nostra attività.

E' un bel traguardo che abbiamo raggiunto grazie alla collaborazione di molte persone ed al sudore di un gruppo di uomini, anche se non più giovanissimi, meravigliosi, infaticabili e motivati.

Il lavoro di caricare i container, dopo aver ritirato e portato in magazzino mobili di ogni tipo, letti, attrezzature ospedaliere, lavagne, banchi e sedie per le scuole, camion per pompieri ed estintori, cisterne e tubi per impianti idrici, ambulanze e tanto altro è, come dicevo, molto pesante, soprattutto perché non disponiamo di attrezzature adatte e tutto viene caricato dalle le loro braccia.

Un grande sforzo viene fatto anche in sede da alcune signore che selezionano la roba, talvolta la devono anche lavare, la confezionano in pacchi, che vengono poi pesati, numerati e catalogati prima di portarli in magazzino, da dove saranno caricati nel container.

Tutto l'impegno e l'abnegazione che ci sono a monte sono veramente notevoli, ma le parole di ringraziamento che ci vengono non solo dalla popolazione semplice, ma anche da organi del governo del Burkina, per quello che facciamo e doniamo, ci compensa di tutte le ore di impiego e della fatica.

Una lettura approfondita riguardante la storia dell'associazione in relazione al Burkina Faso e alla nascita del gruppo, è stata fornita dal Dott. Sandro Fraternali, al quale va il nostro sentito ringraziamento.

Durante la stessa settimana sono anche stati esposti, sempre in biblioteca, dei lavori artigianali dal Burkina Faso come, ad esempio, statuette di bronzo e di legno, un bellissimo presepio, batik, strumenti musicali, collane e altra bigiotteria. Diverse persone sono passate a vedere questi oggetti e si sono interessati al loro uso e alla loro costruzione.

Desideriamo ringraziare, per la loro disponibilità, il Direttore della Biblioteca Dott. Kaser e tutto il personale, che ci ha aiutato nei vari preparativi all'iniziativa.

Di seguito la presentazione del dott. Sandro Fraternali.

I 100 container inviati in Africa dall'Associazione Amici del Burkina Faso di Bressanone: una breve retrospettiva.

Partiamo dal dato odierno: sono ormai 100 (in realtà 102 al momento in cui scriviamo) i container partiti nel corso di tre decenni da Bressanone verso il paese subsahariano del Burkina Faso. Oltre un milione e 86 mila chilogrammi di beni di tutti i tipi, oltre 1.086 tonnellate, 285.197 colli preparati scrupolosamente e minuziosamente descritti nelle "bolle di accompagnamento". Materiale in gran parte usato ma assolutamente fruibile per un secondo efficace utilizzo. Insomma, oltre 67.000 metri cubi di generosità che i volontari via via susseguitesi sono stati in grado di preparare, stipare e spedire. Se un container può all'incirca contenere tutto ciò che assediamo in un appartamento di media grandezza, hanno preso la via del Burkina Faso un migliaio di nostre case, un intero quartiere di Bressanone.

Da dove è nato tutto? In estrema sintesi: da un incontro, da una proposta di semplice condivisione di alcuni beni, dalla volontà di trasformare tutto questo in un'associazione ed in progetto durevole e lungimirante.

Il dottor Danyipo Gerome Bationo, burkinabé, durante gli studi che l'hanno portato alla laurea in agraria all'università di Padova incontra Lia Cervato. Dall'incontro nasce l'idea di inviare nel paese africano, in particolare al seminario minore di Pabré, il superfluo dei medicinali presente nelle case dei brissinesi. Da questo progetto, informale, nasce poi nel marzo del 1986 a Millan – il popoloso quartiere di Bressanone - il Gruppo missionario "Amici del Burkina Faso", che poi si costituisce in Associazione il 25 febbraio 1987. Dal giugno del 1987 l'Associazione offre sostegno al progetto di sviluppo rurale integrale del paese di Laba, un villaggio situato a 180 km dalla capitale Ouagadougou. Ne fanno parte lo sviluppo dell'orticultura – pozzi, attrezzi, ecc. - l'allevamento di animali, ma anche corsi di alfabetizzazione e lo sviluppo di un primo centro di assistenza sanitaria.

Qual era il contesto sociale ed associativo all'interno del quale nasce questa avventura, che si dipana fino ad oggi?

Anche a Bressanone tra Anni Sessanta e Settanta si erano cominciati ad avvertire i primi segnali del cosiddetto "boom economico", quello che a livello nazionale verrà caratterizzato dallo sviluppo delle industrie meccaniche (quelle automobilistiche in testa), dalla produzione di idrocarburi (l'ENI di Enrico Mattei, ad esempio) e dalla produzione di elettrodomestici (iniziano ad essere disponibili anche per le fasce sociali meno abbienti automobili, radio, televisioni, giradischi, lavatrici e telefoni).

A Bressanone la crescita economica ebbe importanti ricadute anche sul piano associazionistico, culturale e sociale. Vennero rilanciate le attività parrocchiali: ad esempio l'animazione giovanile presso l'Oratorio Don Bosco, il centro creato da don Franco vent'anni prima. Nacque la Festa dell'Oratorio, appuntamento di richiamo per la comunità cittadina, che fece il paio con la più autorevole e rinomata "Altstadtfest", la festa del centro storico di Bressanone, che nacque negli stessi anni.

Il 1980 segnò una svolta, un'ondata recessiva travolse l'economia mondiale cancellando la congiuntura favorevole degli anni '70. Venne vissuta una crisi produttiva (licenziamenti) e del turismo (la funivia della Plose, nel 1964 ancora una novità assoluta nel panorama turistico invernale, risultava ormai obsoleta e di portata insufficiente). Il Secondo Statuto di Autonomia, che pur rappresentava una pietra miliare nel cammino verso una pacifica convivenza, alimentò, in una prima fase, le tensioni tra i gruppi linguistici. Giocarono un ruolo -in questo senso - sia l'introduzione del bilinguismo e della proporzionale negli uffici pubblici (ma anche nell'assegnazione delle case popolari) sia gli esiti dei censimenti (1981 e 1991)

L'amministrazione comunale brissinense negli anni Ottanta diede il via ad una lunga serie di interventi di miglioria della vita cittadina: possiamo citare tra gli altri il Museo Diocesano (1980) e la Galleria civica (1981). Realizzò la ristrutturazione del complesso dell'antico ospedale di Santo Spirito (1983-1985), completò la realizzazione del collettore principale e dell'impianto di depurazione (nel 1985 uno dei primi in provincia) e diede definitiva sistemazione alla zona sportiva sud (dotata alla fine degli anni '80 di due palestre, di un campo da calcio e di atletica e di uno stadio del ghiaccio). Nei primi anni Ottanta venne inaugurato in via Prà delle suore il nuovo complesso scolastico italiano, ma si sviluppò anche del polo scolastico in lingua tedesca a sud della città (nacque tra l'altro la scuola alberghiera, Hellensteiner).

Nel 1986, nell'appena rinnovato Duomo di Bressanone, venne consacrato vescovo il padre cappuccino Wilhelm Egger, biblista di rinomata fama.

Sul fronte culturale gli anni Ottanta videro svilupparsi le iniziative di diversi gruppi. Il circolo culturale S. Erardo, il Centro Turistico Giovanile, il Circolo ACLI continuarono ad offrire un ricco carnet di conferenze su temi sociali e politici. Nacquero due compagnie teatrali, la Filodrammatica don Bosco nel 1980 (a lungo guidata dai coniugi Faccioli) ed il gruppo "La Forca" nel 1988. L'attività della Pro Cultura, dopo una stagione più defilata, riprese slancio sotto la regia di Mario Castiglioni. Nel 1989 presero il via le lezioni della cosiddetta Università della terza età, coordinate dalla sezione locale dell'UPAD e fortemente volute da Ada Scaggiante, che in quegli anni guidava anche il neo costituito Club degli Anziani, un ente a forte caratterizzazione culturale oltre che ricreativa.

In ambito associazionistico negli anni Ottanta, oltre all'Associazione Amici del Burkina Faso, videro tra gli altri la luce il gruppo cittadino dell'AIDO e l'AVULSS, l'Associazione Volontari Unita locali socio-sanitarie. A Bressanone venne aperta inoltre nel 1983 la prima Bottega del Terzo Mondo (ora incorporata nell'OEW): la struttura, allora situata in via Bruno, era la prima del genere in Italia e inaugurava – simbolicamente – una stagione di solidarietà concreta da parte dei brissinesi verso le emergenze sociali del pianeta. Il gruppo guidato fin dalla sua origine da Lia Cervato nacque quindi in un contesto cittadino molto vivace, con una effervescenza di iniziative ed uno sguardo capace di superare gli stretti confini della nostra vallata.

L'associazione culturale Millan. Il sodalizio, presieduto da Gino Fessler, curò poi nel 1993, coadiuvata da altre associazioni rionali (il Club Anziani, la Schola Cantorum e l'associazione Amici del Burkina Faso) la pubblicazione di un volumetto sulla storia del quartiere e sul ruolo che in esso aveva avuto la comunità di lingua italiana. Il volume, intitolato "Millan, 893-1993, storia di una comunità", scritto da Carlo Milesi e Fausto Ruggera, riporta questo brano:

"Il Gruppo Missionario "Amici del Burkina Faso" rappresenta davvero un piccolo miracolo di solidarietà, fiorito nel quartiere di Millan dove un pugno di persone è riuscito, con un cuore grande così, a dimostrare che l'amore e la solidarietà verso i più deboli non conoscono limiti e confini. (…) Nel 1987 è stato costituito ufficialmente il gruppo missionario, che in breve tempo è riuscito a sensibilizzare ed a movimentare non solo la gente del quartiere di Millan ma anche di Bressanone. (…) Si potrebbe scrivere un piccolo romanzo su questa straordinaria avventura che ha consentito di gettare un ponte tra noi e l'Africa, di rinsaldare i legami di amicizia e solidarietà tra la gente del quartiere di Millan e Bressanone e la popolazione di Laba e circondario." (pag. 64-65)

Ma torniamo all'attività del gruppo: oltre a Laba, anche altri villaggi si collegano al progetto di sviluppo rurale integrato; viene coinvolta di fatto l'intera provincia del Sanguiè, con il programma "scuola – prevenzione sanitaria – pronto intervento – vivaistica ed orticultura"

Avvengono i primi sopralluoghi diretti di membri dell'Associazione con i vostri occhi in Burkina Faso (dal 1988), rispondendo all'invito del dott. Bationo "venite a vedere". Si rafforza nel gruppo la convinzione che anche altro "superfluo" potrebbe essere di grande aiuto in Burkina, costituendo una importante leva per uno sviluppo mirato, forte del pieno coinvolgimento della comunità rurale locale.

Vale la pena di ricordare la situazione del Burkina di allora (ex Alto Volta), leggendo alcune brevi righe da un documento dell'Associazione di alcuni decenni fa. Non è possibile, inoltre non ricordare la figura di Thomas Sankarà, visionario presidente terzomondista del Burkina negli Anni Ottanta. A lui si deve tra l'altro il nome Burkina-Faso che letteralmente significa "il paese degli uomini integri".

Il primo container partì da Millan nel settembre del 1989; da lí una media di 3 invii all'anno

Iniziano a prendere la via dell'Africa: trivelle, medicinali, camion, mezzi agricoli, materiale scolastico, gruppi elettrogeni, arredi (qui dismessi), vestiario, computer, una lista infinita di beni "infrastrutturali" e di consumo. I mezzi inviati (anche economici, con il crescente sostegno della Provincia di Bolzano, della Regione Trentino-Alto Adige e del Centro Missionario Diocesano) fanno da volano allo sviluppo sociale ed economico di quei territori poverissimi. Nascono pozzi, cisterne, laboratori, ospedali, dispensari sanitari, scuole e convitti. Vanno citati anche i progetti di formazione in agricoltura e lo sviluppo dell'allevamento del bestiame.

Dal Notiziario del gruppo N. 3/2020 traiamo la risposta alla domanda: cosa cambia con l'invio degli aiuti? Si leggano in particolare le pagine 10 e 11 del Notiziario, pagine commoventi, che oltre a definire il "senso degli aiuti, sottolineano anche come da questa esperienza nascano legami, amicizie anche a grandissima distanza, ed un profondo senso di rispetto per la dignità di ogni persona.

C'è inoltre un altro aspetto da mettere in evidenza. Quello che potrebbe essere definito il "container virtuale": mi riferisco alla attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura africana. L'Associazione in collaborazione con altri enti ha curato corsi di formazione alla mondialità, ha svolto una continua attività di informazione (si pensi solo al Notiziario che esce da oltre trent'anni), la presentazione della musica, delle tradizioni, del folklore locale. I mercatini – non solo occasione per raccogliere fondi - le mostre, i viaggi per vedere come si sono realizzati i progetti, completano il quadro di un impegno che ha sempre trasceso il semplice invio di aiuti.

La situazione in Burkina oggi ci viene descritta con toni sempre più preoccupati negli ultimi numeri del NOTIZIARIO: i recenti colpi di Stato (ottavo e nono dall'indipendenza del 1960) costituiscono la punta dell'iceberg di una continua instabilità politica, la presenza del terrorismo islamista in parti del paese, gli effetti negativi della pandemia e della crisi energetico-economica, per non parlare dei processi di desertificazione e dei cambiamenti climatici, che appesantiscono situazioni già precarie

Avviandoci alla conclusione di questo breve intervento non possiamo non fare un accenno anche alla situazione interna dell'Associazione. Crescono le difficoltà a portare avanti i progetti, scarseggiano i collaboratori, avanza l'età di coloro che tengono in piedi l'associazione. Quale futuro per l'Associazione?

Mi auguro di cuore che si possano trovare nuove forze, nuovi stimoli e un rinnovato coraggio.

Sandro Fraternali

Treffen mit der Bevölkerung von Brixen

Samstag, 19. November 2022, fand in den Räumen der Stadtbibliothek Brixen in Anwesenheit des Vize-Bürgermeisters Ferdinando Stablum, der Assessorin Bettina Kerer und des Landesrates Massimo Bessone eine Informationsveranstaltung statt.

Grund dieser Veranstaltung:

Wir haben uns entschlossen, diese Veranstaltung zu organisieren, um den **100**., ja sogar den 102. Container zu feiern, den wir seit Beginn unserer Tätigkeit nach Burkina Faso geschickt haben.

Es ist ein großes Ziel, das wir dank der Zusammenarbeit vieler Menschen und dem Schweiß einer Gruppe von Männern erreicht haben, auch wenn sie nicht mehr sehr jung, aber wunderbar, unermüdlich und motiviert sind.

Die Arbeit des Beladens der Container, nachdem Möbel aller Art, Betten, Krankenhausausstattung, Tafeln, Schreibtische und Stühle für Schulen, Feuerwehrautos und Feuerlöscher, Tanks und Rohre für Wassersysteme, Krankenwagen und vieles mehr gesammelt und ins Lager gebracht wurden, ist es, wie gesagt, sehr anstrengend, weil wir, vor allem, nicht die richtige Hilfsmittel haben und alles mit Muskelkraft geladen wird.

Auch im Sitz des Vereins geben sich einige Frauen große Mühe, die Sachen auswählen, manchmal müssen sie sie sogar waschen, in Pakete packen, die dann gewogen, nummeriert und katalogisiert werden, bevor sie ins Lager gebracht werden, von wo aus sie später in den Container geladen werden.

All das Engagement und die Aufopferung im Vorfeld sind wirklich bemerkenswert, aber die Dankesworte, die nicht nur von der einfachen Bevölkerung, sondern auch von burkinischen Regierungsstellen zu uns kommen, für das, was wir tun und spenden, entschädigen uns für all die Arbeitsstunden und Mühe.

Einen ausführlichen Vortrag über die Geschichte des Vereins in Bezug auf Burkina Faso und die Entstehung der Gruppe lieferte Dr. Sandro Fraternali, dem wir unseren herzlichen Dank aussprechen.

In der gleichen Woche wurde auch in der Bibliothek Kunsthandwerk aus Burkina Faso ausgestellt, darunter Bronze- und Holzstatuetten, eine wunderschöne Weihnachtskrippe, Batiken, Musikinstrumente, Halsketten und anderer Modeschmuck.

Mehrere Leute sind vorbeigekommen, um diese Objekte zu sehen und haben sich für ihre Herstellung und Verwendung interessiert.

Wir danken dem Direktor der Bibliothek Dr. Kaser und allen Mitarbeitern für ihre Hilfe bei den verschiedenen Vorbereitungen für unsere Initiative.

Hier der Vortrag von Sandro Fraternali

Die 100 Container, die der Verein der Freunde von Burkina Faso Brixen nach Afrika geschickt hat: ein kleiner Rückblick.

Beginnen wir mit den heutigen Daten: Mittlerweile sind es 100 (tatsächlich 102 zum Zeitpunkt des Schreibens) Container, die Brixen im Laufe von drei Jahrzehnten in Richtung des Subsahara-Landes Burkina Faso verlassen haben. Über eine Million und 86.000 Kilo Waren aller Art, über 1.086 Tonnen, 285.197 Pakete akribisch vorbereitet und in den „Lieferscheinen" minutiös beschrieben.

Weitgehend gebrauchtes Material, aber für eine zweite effektive Nutzung absolut brauchbar. Kurz gesagt, über 67.000 Kubikmeter Großzügigkeit, die die Freiwilligen, die aufeinander folgten, vorbereiten, speichern und versenden konnten. Wenn ein Container ungefähr alles aufnehmen kann, was wir in einer durchschnittlich großen Wohnung haben, haben tausend unserer Wohnungen, ein ganzer Stadtteil von Brixen, den Weg nach Burkina Faso genommen.

Wie ist das alles entstanden? Kurz gesagt: von einem Treffen, von einem Vorschlag, einfach etwas zu teilen, von dem Wunsch, all dies in einen Verein und ein langfristiges und weitsichtiges Projekt zu verwandeln.

Dr. Danyipo Gerome Bationo, Burkinabé, lernt Lia Cervato während seines Studiums kennen, das ihn zu einem Doktorat in Landwirtschaft an der Universität Padua führte. Aus dem Treffen entstand die Idee, dem afrikanischen Land, insbesondere dem kleinen Priesterseminar von Pabré, die überflüssigen Medikamente, die in den Häusern der Menschen in Brixin vorhanden sind, zu schicken. Aus diesem informellen Projekt entstand im März 1986 in Milland – dem bevölkerungsreichen Stadtteil von Brixen – die Missionsgruppe „Freunde von Burkina Faso", die dann am 25. Februar 1987 in einen Verein umgewandelt wurde. Seit Juni 1987 unterstützt der Verein das ländliche Entwicklungsprojekt des Ortes Laba, ein Dorf, das 180 km von der Hauptstadt Ouagadougou entfernt liegt. Dazu gehören die Entwicklung des Gartenbaus – Brunnen, Werkzeuge usw. - Tierzucht, aber auch Alphabetisierungskurse und der Aufbau eines ersten Gesundheitszentrums.

In welchem sozialen und assoziativen Kontext entstand dieses Abenteuer, das sich bis heute entfaltet?

Auch in Brixen waren zwischen den sechziger und siebziger Jahren die ersten Anzeichen des sogenannten „Wirtschaftsbooms" zu spüren, der auf nationaler Ebene durch die Entwicklung der mechanischen Industrie (an erster Stelle der Automobilindustrie), durch die Produktion von Erdölprodukten (z. B. ENI von Enrico Mattei) und die Produktion von Haushaltsgeräten gekennzeichnet sein wird (Autos, Radios, Fernseher, Plattenspieler, Waschmaschinen und Telefone beginnen, auch für die weniger bemittelten Bevölkerungsschichten verfügbar zu sein).

In Brixen hatte das Wirtschaftswachstum auch wichtige Auswirkungen auf die Vereins-, Kultur- und Gesellschaftsebene. Die Aktivitäten der Kirchengemeinde wurden wiederbelebt: zum Beispiel Jugendanimation im Oratorium von Don Bosco, dem Zentrum, das zwanzig Jahre zuvor von Don Franco gegründet worden war. Das Oratoriumfest war geboren, ein Ereignis von Anziehungskraft für die Stadtgemeinde, das mit dem maßgeblicheren und renommierteren „Altstadtfest", dem Festival der Altstadt von Brixen, das in denselben Jahren geboren wurde, gleichzog.

1980 markierte einen Wendepunkt, eine Rezessionswelle überrollte die Weltwirtschaft und löschte die günstige Konjunktur der 1970er Jahre aus. Eine Produktionskrise (Entlassungen) und im Tourismus (die Plose-Seilbahn, 1964 noch ein absolutes Novum im Wintertourismus-Panorama, war inzwischen veraltet und unzureichend)

gab es. Das Zweite Autonomiestatut, das zwar einen Meilenstein auf dem Weg zu einem friedlichen Zusammenleben darstellte, schürte in einer ersten Phase die Spannungen zwischen den Sprachgruppen. Dabei spielten sowohl die Einführung der Zweisprachigkeit und des Proporzes in öffentlichen Ämtern (aber auch bei der Vergabe von Sozialwohnungen) als auch die Ergebnisse der Volkszählungen (1981 und 1991) eine Rolle.

In den 1980er Jahren begann die Stadtverwaltung von Brixin mit einer langen Reihe von Maßnahmen zur Verbesserung des Stadtlebens: Unter anderem sind das Diözesanmuseum (1980) und die Städtische Galerie (1981) zu nennen. Sie führte die Umstrukturierung des Komplexes des alten Hospizes von Santo Spirito (1983-1985) durch, vollendete den Bau des Hauptsammlers und der Kläranlage (1985 eine der ersten in der Provinz) und vollendete den südlichen Sportbereich (Ende der 1980er Jahre mit zwei Turnhallen, einem Fußball- und Leichtathletikplatz und einem Eisstadion ausgestattet). In den frühen 1980er Jahren wurde der neue italienische Schulkomplex in der via Prà delle Suore eingeweiht, aber auch der deutschsprachige Schulkomplex südlich der Stadt entwickelte sich (u. a. Geburtsstunde der Hotelfachschule Hellensteiner). In den frühen 1980er Jahren wurde der neue italienische Schulkomplex in der Schwesternau eingeweiht, aber auch der deutschsprachige Schulkomplex südlich der Stadt entwickelte sich (u. a. Beginn der Hotelfachschule Hellensteiner).

Im neu renovierten Brixner Dom wurde 1986 der Kapuzinerpater Wilhelm Egger, ein renommierter Bibelwissenschaftler, zum Bischof geweiht.

Auf kultureller Ebene entwickelten sich in den achtziger Jahren Initiativen verschiedener Gruppen. Der Kulturklub S. Erardo, das Jugendtourismuszentrum und der ACLI-Klub boten weiterhin ein reichhaltiges Konferenzprogramm zu sozialen und politischen Themen an. Zwei Theaterkompanien wurden gegründet, die Filodrammatica Don Bosco im Jahr 1980 (die lange Zeit von den Eheleuten Faccioli geführt wurde) und die Gruppe „La Forca“ im Jahr 1988. Die Aktivitäten der Pro Cultura gewannen nach einer zurückgezogeneren Saison unter der Leitung von Mario Castiglioni wieder an Schwung. 1989 begann der Unterricht der sogenannten Third Age University, koordiniert von der lokalen Sektion des UPAD und auf starken Wunsch von Ada Scaggiante, die in jenen Jahren auch den neu gegründeten Club degli Anziani leitete, eine Institution mit einem starken kulturellen sowie Freizeit Charakterisierung.

Auf dem Gebiet der Vereine erblickten in den 1980er Jahren neben dem Verein der Freunde von Burkina Faso unter anderem die lokale Gruppe von AIDO und AVULSS, die Freiwilligenvereinigung der lokalen Sozial- und Gesundheitseinheit, das Licht der Welt. Außerdem wurde 1983 in Brixen der erste Dritte-Welt-Laden (heute in OEW eingegliedert) eröffnet: Das damals in der Brunostraße gelegene Gebäude war das erste seiner Art in Italien und eröffnete eine Zeit der konkreten Solidarität von seiten der Brixner Bürgerinnen und Bürger gegenüber den sozialen Notlagen des Planeten.

Die Gruppe, die seit ihren Anfängen von Lia Cervato geleitet wird, wurde daher in einem sehr lebendigen städtischen Kontext geboren, mit einer Fülle von Initiativen und einem Blick, der in der Lage ist, die Grenzen unseres Tals zu überwinden.

Der Kulturverein Milland. Der Verein unter dem Vorsitz von Gino Fessler veröffentlichte dann 1993 mit Unterstützung anderer lokaler Vereine (dem Club Anziani, la Schola Cantorum und der Verein Amici del Burkina Faso) die Broschüre über die Geschichte des Viertels und über die Rolle der italienischsprachige Bevölkerung. Der Band mit dem Titel „Millan, 893-1993, storia di una comunità „, geschrieben von Carlo Milesi und Fausto Ruggera, enthält diese Passage:

„Die Missionsgruppe „Freunde von Burkina Faso“stellt wirklich ein kleines Wunder der Solidarität dar, das im Ortsteil Milland gedieh, wo es einer Handvoll Menschen gelang, mit einem so großen Herzen zu zeigen, dass Liebe und Solidarität mit den Schwächsten keine Grenzen kennen. (…) 1987 wurde die Missionsgruppe offiziell gegründet, die es in kurzer Zeit schaffte, nicht nur die Menschen im Ortsteil Milland, sondern auch Brixen zu sensibilisieren und zu bewegen. (…) Man könnte einen kleinen Roman schreiben über dieses außergewöhnliche Abenteuer, das es ermöglichte, eine Brücke zwischen uns und Afrika zu bauen, die Bande der Freundschaft und Solidarität zwischen den Menschen im Ortsteil Milland und Brixen und der Bevölkerung von Laba und Umgebung zu stärken .“ (S. 64-65)

Aber zurück zur Aktivität der Gruppe: Neben Laba sind auch andere Dörfer an das ländliche Entwicklungsprojekt angeschlossen; Die gesamte Provinz Sanguiè ist mit dem Programm „Schule – Gesundheitsprävention – Nothilfe – Kindergarten und Gartenbau“wirksam beteiligt.

Die ersten direkten Lokalaugenscheine der Vereinsmitglieder finden in Burkina Faso (seit 1988) auf Einladung von Dr. Bationo „komm und sieh“statt. Die Gruppe ist überzeugt, dass auch anderes „Überflüssiges“in Burkina eine große Hilfe sein könnte und einen wichtigen Hebel für eine gezielte Entwicklung darstellt, das durch die volle Einbeziehung der lokalen ländlichen Gemeinschaft gestärkt wird.

Es lohnt sich, sich an die damalige Situation in Burkina (ehemals Obervolta) zu erinnern und einige kurze Zeilen aus einem Dokument des Vereins von vor einigen Jahrzehnten zu lesen. Darüber hinaus ist es unmöglich, die Figur von Thomas Sankarà, dem visionären “Dritte Welt”Präsidenten von Burkina in den 1980er Jahren, nicht zu erwähnen. Ihm verdanken wir unter anderem den Namen Burkina-Faso, was wörtlich „das Land der rechtschaffenen Männer“bedeutet.

Der erste Container verließ Milland im September 1989; von dort an durchschnittlich 3 proJahr.

Auf den Weg nach Afrika machen sich: Bohrer, Medikamente, Lastwagen, landwirtschaftliche Fahrzeuge, Schulmaterial, Generatoren, Möbel (hier ausgemustert),

Kleidung, Computer, eine endlose Liste von „Infrastruktur"- und Konsumgütern. . Die gesendeten Mittel (auch wirtschaftliche, mit wachsender Unterstützung der Provinz Bozen, der Region Trentino-Südtirol und des Missionszentrums der Diözese) wirken als treibende Kraft für die soziale und wirtschaftliche Entwicklung dieser extrem armen Gebiete. Brunnen, Zisternen, Labore, Krankenhäuser, Gesundheitssprengel, Schulen und Internate entstehen. Erwähnenswert sind auch die Ausbildungsprojekte in der Landwirtschaft und die Entwicklung der Viehzucht.

Aus dem Nachrichtenblatt Nr. 3/2020 der Gruppe ergibt sich die Antwort auf die Frage: Was ändert sich mit dem Versand von Hilfe? Lesen Sie insbesondere die Seiten 10 und 11 des Nachrichtenblatts, bewegende Seiten, die neben der Definition des „Sinn der Hilfe" auch unterstreichen, wie aus dieser Erfahrung Bindungen und Freundschaften entstehen, auch über sehr große Entfernungen, und ein tiefes Gefühl des Respekts für die Würde jedes Menschen.

Hervorzuheben ist noch ein weiterer Aspekt. Was man als „virtueller Container" bezeichnen könnte: Ich beziehe mich auf die Sensibilisierung und Förderung der afrikanischen Kultur. Der Verein hat in Zusammenarbeit mit anderen Einrichtungen Schulungen für globales Bewusstsein organisiert, eine kontinuierliche Informationstätigkeit durchgeführt (denken Sie nur an die Nachrichtenblätter, die seit über dreißig Jahren veröffentlicht werden), die Präsentation von Musik, Traditionen und lokaler Folklore. Die Floh-Märkte - nicht nur eine Gelegenheit, Spenden zu sammeln - die Ausstellungen, die Reisen, um zu sehen, wie die Projekte umgesetzt wurden, vervollständigen das Bild eines Engagements, das immer über das einfache Senden von Hilfsgütern hinausgeht.

Die Situation in Burkina heute wird uns in den neuesten Ausgaben der Nachrichtenblätter mit zunehmend besorgtem Ton beschrieben: Die jüngsten Staatsstreiche (8. und 9. seit der Unabhängigkeit 1960) sind die Spitze des Eisbergs der anhaltenden politischen Instabilität, der Präsenz von islamistischer Terrorismus in Teilen des Landes, von den negativen Auswirkungen der Pandemie und der Energiewirtschaftskrise, von den Prozessen der Wüstenbildung und des Klimawandels, die ohnehin schon prekäre Situationen belasten, ganz zu schweigen.

Wenn wir uns dem Ende dieser kurzen Rede nähern, kommen wir nicht umhin, die interne Situation der Vereinigung zu erwähnen. Die Schwierigkeiten bei der Durchführung der Projekte wachsen, Mitarbeiter sind knapp, das Alter derer, die den Verein am Leben halten, schreitet voran. Welche Zukunft für den Verein?

Ich hoffe sehr, dass neue Kraft, neue Impulse und neuer Mut gefunden werden.

Sandro Fraternali

Spedizione terzo container del 2022

Lo scorso 28 settembre 2022 è stato allestito e spedito in Burkina Faso il terzo container dell'anno.

Destinato al villaggio di Laba nella regione Centro Ovest, esso è stato stipato con più di 10 tonnellate di merce. Mobili per istituti scolastici (donati da varie scuole ed asili di Bressanone), e per abitazioni; vestiario, scarpe, giocattoli, materiale per vigili del fuoco, stampanti e materiale informatico, biciclette, casalinghi e ferramenta, medicinali, cancelleria e 2 tonnellate di pasta destinata agli alunni del Collegio Antonianum di Laba, acquistata grazie al sostegno a distanza.

A margine dell'operazione di carico, i presenti hanno ricordato il socio Erich Hofer, persona di una generosità ed abnegazione straordinarie, prematuramente scomparso lo scorso 15 settembre 2022.

Il Gruppo Missionario Amici del Burkina Faso OdV desidera ringraziare tutti coloro i quali hanno contribuito al carico, oltre alle ditte Sportservice Erwin Stricker per le biciclette donate e Firetech GmbH per le attrezzature per i pompieri. Si ringrazia inoltre la Diocesi di Bolzano Bressanone per l'indispensabile finanziamento della spedizione.

Versand des dritten Containers 2022

Am 28. September 2022 wurde der dritte Container dieses Jahres vorbereitet und nach Burkina Faso verschifft.

Er war für das Dorf Laba in der Region Zentral-Westen bestimmt und mit mehr als 10 Tonnen Waren vollgestopft. Möbel für Schulen (gespendet von verschiedenen Schulen und Kindergärten in Brixen) und Wohnungen; Kleidung, Schuhe, Spielzeug, Material für Feuerwehren, Drucker und Computerbedarf, Fahrräder, Haushaltsgegenstände und Eisenwaren, Medikamente, Schreibwaren und 2 Tonnen Nudeln, die für die Studenten des Internat Antonianum in Laba bestimmt sind und dank Fernunterstützung gekauft wurden.

Bei der Verladeaktion gedachten die Anwesenden des am 15. September 2022 allzu früh verstorbenen Mitgliedes Erich Hofer, eines Menschen von außerordentlicher Großzügigkeit und Aufopferung.

Die Missionsgruppe Freunde von Burkina Faso OdV bedankt sich bei allen, die beim Beladen des Containers geholfen haben, sowie bei den Firmen Sportservice Erwin Stricker für die gespendeten Fahrräder und der Firetech GmbH für die Ausrüstung für Feuerwehrleute. Wir danken auch der Diözese Bozen Brixen für die unverzichtbare Finanzierung der Spedition.

Spedizione quarto container del 2022

Anche oggi il container è puntuale; grazie a Mario che ha atteso l'arrivo accompagnando

poi l'autista alla pesa ed al carico di 4 traverse presso la Bauexpert che serviranno ad innalzare la cisterna per l'impianto idrico di CARREFOUR.

I collaboratori sono 18 tra cui Emily di 15 anni, nipote di Erich. Tutti, man mano che arrivano, sono impegnati a scaricare i 4.000 mt. di tubi della Ditta Buratti, destinati a Carrefour, 50 biciclette per i ragazzi, messi a disposizione dal sig. Sighi della ditta Sportservice Erwin Stricker, estintori con materiale antincendio della ditta Firetech, per noi inviato dal sig.Gasser di Lana, ed i tanti computer donati dall'azienda ortofrutticola Fruitservice Srl di Bolzano; come sempre, un grande ringraziamento a tutti.

I collaboratori i lavorano come sempre con impegno. Spesso ci si trova incantati nell'osservare Emily e Tamara che è alla loro seconda esperienza.

Una parentesi simpatica ci viene offerta dalla Helga che improvvisamente la vediamo girare su una delle biciclette che si stava caricando.

Anche questa volta è molto il materiale che si invia: mobili di vario genere, ma anche tanti pacchi numerati che si preparano in sede tra cui, molto materiale sanitario.

Verso la fine, il container viene nuovamente portato nel piazzale della ditta Bauexpert per il carico della cisterna della ditta Kammerer, cisterna che viene riempita di pacchi ed altro, appena torna al luogo di carico. Alla fine. Tutti siamo contenti del lavoro svolto e terminiamo prima di mezzogiorno.

A tutti un Grazie speciale, ovviamente anche a chi ha provveduto alla documentazione accompagnatoria. La spedizione è stata realizzata grazie al finanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano.

Versand des vierten Containers 2022

Auch heute kommt der Container pünktlich; Danke Mario, der den Fahrer zur Waage begleitet hat. Dann wurden vier Schwellen bei Bauexpert geladen, mit denen die Zisterne für das Wassersystem in CARREFOUR erhöht wird.

18 Helfer sind dabei, darunter die 15-jährige Emily, Erichs Nichte. Alle sind damit beschäftigt, zuerst die 4.000 Tonnen von Rohren der Firma Buratti, bestimmt für Carrefour, 50 Fahrräder für Jugendliche, zur Verfügung gestellt von der Firma Sportservice Erwin Stricker Sigi), Feuerlöscher mit Löschmaterial der Firma Firetech, die Herr Gasser aus Lana uns geschickt hat, und die vielen gespendeten Computer des Obst- und Gemüseunternehmens Fruitservice GmbH aus Bozen, abzuladen und dann im Container zu verstauen.

Wie immer ein großes Dankeschön an alle Helfern, die wie immer mit grossem Engagement dabei sind. Wir sind oft verzaubert, wenn wir Emily und Tamara beobachten, die zum zweiten Mal dabei sind. Ein nettes Intermezzo bietet uns Helga, die wir plötzlich auf einem der zu verladenden Fahrräder herumfahren sehen.

Auch dieses Mal wird viel Material verschickt: Möbel verschiedenster Art, aber auch viele nummerierte Pakete, die vor im Vereinssitz vorbereitet werden, darunter viel medizinisches Material. Zum Schluss wird der Container zurück zur Firma Bauexpert gebracht, um den Tank der Firma Kammerer zu verladen werden. Dieser wird am Verladeort mit Paketen und Anderem gefüllt. Schlussendlich sind alle mit der geleisteten Arbeit zufrieden und vor Mittag sind wir fertig.

Ein besonderer Dank gilt allen, natürlich auch denjenigen, die die Begleitdokumentation vorbereitet haben.

Die Spedition wurde dank der Finanzierung der Autonomen Provinz Bozen ermöglicht.

Relazione attività svolta nel 2021 e previsioni per l'anno 2022

È sempre un momento del tutto speciale quello dell'Assemblea, specialmente dopo l'esperienza della pandemia vissuta in questi due ultimi anni.

Speciale anche perchè oggi sento che potrà essere l'ultima volta che mi spetta questo compito. Quindi, a maggior ragione, ringraziamo per questo momento e vediamo assieme le **iniziative che più ci hanno coinvolto nel 2021:**

Il **28.07.21** viene riunito il Consiglio Direttivo: presenti 5 persone. Viene letta la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente con la speranza di poter tenere in ottobre la normale Assemblea Elettiva. Purtroppo la realtà della pandemia, che si trascina da oltre due anni non ha permesso alcun incontro.

Diamo comunque uno sguardo all'attività svolta durante l'anno, che ha visto coinvolti sopratutto i collaboratori dei container:

27.1.21 Con sei collaboratori viene liberato l'ambiente sotto la Farmacia Franziskus di Millan che il sig. Zingerle aveva messo a disposizione il 20 agosto '20, per depositare il materiale scolastico delle scuole elementari di Colle Isarco, materiale procurato da Claudio Capuozzo.

27.01.21 Viene in sede la signora Engl Elisabeth per conoscerci meglio dato che vorrebbe aiutarci dopo il suo pensionamento a fine agosto.

28.01.21 Viene in sede il vicesindaco sig. Ferdinando Stablum, anche lui per conoscerci meglio e per assicurare il suo aiuto e la sua vicinanza.

09.02.21 s. Messa per i defunti in memoria dei quali il ns. Gruppo è stato in qualche modo ricordato con piccole offerte.

17.03.21 Il Centro Missionario Diocesano informa che il Centro Pedagogico di Bolzano in Via Roen,12 ha molto materiale dismesso, ma in buone condizioni. Si deve prendere contatto con la sig.ra Ursula Butturini (tel 0471 272490) dalla quale abbiamo avuto informazioni che hanno portato al ritiro e spedizione del materiale nell'aprile '22.

Dal **30.04.** al **24.08.21** si compiono vari viaggi per ritirare materiale da spedire e quindi ancora in buone condizioni. In particolare, Erich va tre volte ad Anterselva: le prime due volte il materiale viene scaricato nella Caserma degli Alpini di via Dante a Brunico. Luciano invece fa alcuni viaggi a Colle Isarco per ritirare materiale scolastico e porta in magazzino gli altoparlanti del cimitero del Comune di Bressanone.

l'**11.06.21** invece, con Maria Luisa, la dott. Reinhilde Klotz ed Alberto Bertol, andiamo nel garage di quest'ultimo per numerare il materiale di due ambulatori medici che la stessa ci aveva fatto avere, mentre il terzo, ambulatorio di ginecologia, lo farà portare direttamente in magazzino alcuni giorni prima del carico del container. Dalla dott. Lindenmajer, dentista a Millan, ci vengono donate 1177 magliette per ragazze/i da spedire.

29.07.21 Restituiamo I libretti di quanto venduto per la Lotteria della Festa di Millan.

La Festa non si farà ma, è sata concessa l'organizzazione della Lotteria stessa.

24.08.21 Don Luigi Pitscheider, parroco di Ortisei, ci fa avere 3.000,00 € da inviare a sacerdoti burkinabè per celebrare s. Messe secondo intenzione. Altre 1.500,00 € li invia il **3.11.21**. Dany ha sempre informato telefonicamente a chi sono state destinate le offerte.

29.08.21 Pellegrinaggio a Colle Libero. Purtroppo, siamo solo in 5. L'iniziativa è da pubblicizzare e seguire meglio!

31.10.21 Alla s. Messa delle 10.30 a Millan c'è il Sindaco ed anche il suo vice. Li invito al carico del container previsto per il **10.11.21**. Confermano contatti costanti con l'Assessore Massimo Bessone per l'uso della caserma Reatto. Importante è che non ci siano contraddizioni. Quindi tenerci in contatto.

19.11.21 Luciano e Lia vanno a Brennero dove li attende Claudio Capuozzo davanti al bar di proprietà del sig. Bergmeister Reinhard, proprietario anche del negozio di scarpe che sta per chiudere. Ha luogo uno scambio interessante: verrà demolita tutta la struttura che vediamo, al Centro di Brennero, (bar con stanze al primo piano dove si può pernottare), in quanto sta pendendo (franando); le crepe che si vedono fanno impressione! Intanto riempiono l'auto di Luciano con coperte e scarpe. Quando inizieranno i lavori, il proprietario pensa di dare tutto a noi. Intanto si interesserà con l'ufficio competente per la documentazione necessaria.

Il ns. Furgone è stato utilizzato il 26.11.21 per la raccolta dei generi alimentari.

15.12.21 Con Mario, Luciano e poi Maria Luisa sopralluogo alla caserma Reatto su invito di Beatrix Rabanser dell'Ufficio Patrimonio della Provincia, per vedere i garage che eventualmente metterebbero a disposizione. Con noi ci sono anche due rappresentanti di un'altra Associazione. Ci sono contrattempi a causa dell'apertura del cancello d'entrata per cui personalmente non rimango fino alla fine mentre si fermano Mario, Luciano e Maria Luisa. Comunque per noi 5 garage sono insufficienti.

I container spediti durante l'anno sono tre:

11.05.21 Con Erich partiamo alle 7 del mattino diretti a Brunico, a Rio di Pusteria si aggiunge anche il fratello di Erich, Pepi. Arriviamo puntuali alle 8 alla Caserma degli Alpini di Via Dante e con noi arriva pure il container. Lavorano più di 18 persone (personale della caserma con il responsabile Domenico Pacifico e soci dell'ANA guidati da Renzo Bordin). Un aiuto molto concreto ci viene dato dal muletto (con il suo conduttore) messo a disposizione dai Vigili del Fuoco di Brunico. Il materiale caricato è quello dell'ospedale di Brunico, donato tramite la Prov. di Bolzano ancora nel 2020, e depositato presso la Caserma degli Alpini, dato che all'ospedale di Brunico servivano i locali (a causa della pandemia). Tutto è stato possibile grazie all'interessamento di don Massimiliano Sposato, cappellano a Brunico, al quale vanno tutti i ns. ringraziamenti.

Giunti a Bressanone ci attendono altri 15 collaboratori per completare il carico. In particolare, viene inserito il materiale della Ditta Telecomunicazioni Ferrara, per un progetto di pratiche agroforestali seguito direttamente dalla Provincia e da Dany, 18 banchi di scuola, 31 sedie per bambini d'asilo e quanto altro. Si lavora fino alle 13.10.

08.07.21 Si carica il secondo container. Molto difficile il lavoro perchè ci sono parecchi mobili (armadi, tavoli, banchi cassettiere, sedie), l'altare in marmo donato dalle Suore dell'asilo di Via Roncato ed anche il loro pianoforte scambiato con quello di don Luca, 2000 kg. di pasta Felicetti e 700 kg. di conserva Rega, 1 macchina da maglieria, 43 biciclette piccole e grandi, materiale per tre ambulatori medici procurati dalla dott. Klotz, 187 estintori, 30 kit per pronto soccorso, 78 sanitari usati dall'Accademia Niccolò Cusano e tanto altro. Grazie al cielo oggi ci sono 3 nuovi collaboratori: Josepf (Pepi) ed Alex, amici di Erich nonchè Marco Viola.

17.11.21 Si carica il 3° container che oggi arriva puntualmente alle ore 8. Grazie a Mario Bassanello che, come sempre, provvede a far pesare il container. I Collaboratori sono 17 e il carico vero e proprio dura dalle 8.30 alle 13.15 circa. Vengono caricati: 51 colli con telai e finestre della scuola elementare di Fleres/Colle Isarco, 45 sedie a rotelle, 8 deambulatori, 15 armadi, 20 divani, scaffali, 76 letti con reti e materassi, 180 estintori. Da una ditta della zona industriale Mario procura diversi sacchi di juta; ecc. Si cerca di liberare il più possibile il magazzino ed infatti l'elenco di quanto caricato è molto lungo. Molti sono i viaggi fatti dai ns. Collaboratori per ritirare il materiale. Non tutti sono riportati nel registro ed in ogni caso non si finirebbe di ringraziare!

Il materiale ricevuto viene da strutture pubbliche come l'ospedale di Brunico (v. lettera di dono della Provincia) spedito con il primo container, altro dalle Suore Terziarie che gestivano l'stituto Sacro Cuore di Rio Pusteria e molti, molti privati. Molto significativo quanto fa, da anni, la Parrocchia di Bronzolo: per Natale ogni bambino è invitato a portare in dono della cancelleria scolastica da mandare ai bambini del Burkina-Faso. L'ultima raccolta del '21 era di ca. 120 kg.- Dany, durante il '21, ha avuto modo di consegnare ad una famiglia patriarcale (dove erano stati uccisi 5 o più papà), diversi pacchi, tramite l'intervento del Sindaco di quel villaggio.

Per lo **smistamento ed imballaggio** di quanto può essere ancora utile, ci sono: Natalina con Helga, Maria Luisa con Anna Volta (nuova), per un breve periodo anche Barbara Gelio col marito, mentre in ufficio, per l'archivio, possiamo contare sulla collaborazione della sig.ra Elisabeth Engl, ex-impiegata alla Raiffeisen di Millan.

Il **mercatino delle pulci** o di Natale si è tenuto dal **24 al 28.11.21** sempre nell'atrio dell'ex-biblioteca di piazza Duomo, gentilmente messo a disposizione dal Comune di Bressanone. Grazie a Rosmarie e Vida che hanno lavorato per tutto l'anno nella preparazione dei vari oggetti, a Maria Luisa per l'organizzazione dell'iniziativa e per tutte le altre Signore, tra cui Marcella che è venuta appositamente da Rieti, Armida con Carola da Bolzano, per aiutare nell'allestimento dell'artigianato burkinabè, e grazie anche ai collaboratori che hanno dato il loro contributo per la buona riuscita del mercatino. L'incasso netto è di € 1.645,00.

Sono **tre i Notiziari** elaborati durante l'anno, spediti con ritardo anche quest'anno, ma sempre molto graditi. Ai testi del segretario Fabio Brocco, si sono aggiunti articoli da parte di Armida Ostet, Maria Luisa Ribul, Francesca David, Vida Maranelli. Come al solito, Lidia Del Piero provvede al ritiro dei fascicoli dalla Tipografia Europrint di Varna e, con suo marito inserisce nei libretti il c/c postale, mentre Maria Teresa Salatin con il figlio Riccardo porta il tutto all'Ufficio Postale di Bolzano. La traduzione dei testi in lingua tedesca viene fatta da Franz Josef Spinell, mentre Armida Ostet provvede all'articolo di base. A tutti un grande grazie !!

Un grande GRAZIE va anche al sig. Louis Hofer che, oltre a portare materiale di recupero molto vario, provvede a tenere pulita ed ordinata l'entrata alla sede.

Le **ore di volontariato** registrate sono 1.248 che, valutate a 16 € ciascuna, danno la somma complessiva di € 19.968,00

Le ore di presenza sono così distribuite:

Ufficio: lavoro di segreteria	ore	579
Lavoro di smistamento di quanto portano in sede	ore	194
Carico container e trasporti vari	ore	153
Notiziari: - stesura testi e spedizione	ore	49
Medicinali	ore	69
Mercatino di Natale (26 collaboratori: 18 al mercatino e 8 per il trasporto del materiale)	ore	204
Totale	ore	1.248

Sempre molte (quasi quotidiane) le notizie che arrivano dal Burkina-Faso: dobbiamo ancora trovare il modo per farle circolare. E' però anche vero che molte persone (non solo i collaboratori) quando domandano notizie è per avere conferma di ciò che hanno appreso dai media.

Progetti conclusi:

- l'Impianto idrico di Kodarà, sostenuto dalla Provincia,
- alloggi per insegnanti a Tiodiè, con il contributo della Regione,
- le 40 stanze per alloggiare i pazienti dell'Oculistica di Laba (Regione e Provincia)
- nonchè il dispensario di Carrefour (per questi tre progetti non sono ancora giunti gli importi a saldo).

Progetti in corso:

- Impianto idrico di Ividiè con 4.000 mt. di rete di distribuzione

Progetti nuovi:

- l'impianto idrico di Carrefour (Provincia)

Il Consiglio Direttivo è formato da:

- Emilia Cervato - presidente
- Alberto Dalla Torre – vice-presidente
- Maria Luisa Ribul Brocco, - segretaria
- Margareth Haller
- Parisi Sara
- Raimondo Bratzu
- Antonino Foti

Nel corso dell'anno il sig.Bratzu consegna le proprie dimissioni in quanto tornerà in Sardegna nel paese natio.

Per la documentazione relativa alla spedizione dei container provvede la sig.ra Gabriella Ribul David, esperta in materia. La signora Gabriella inoltre provvede al controllo di tutta la documentazione contabile, prendendo nota dei nominativi di coloro che hanno fatto offerte superiori alle 50,00 € per poter fare, all'inizio dell'anno successivo, le relative dichiarazioni.

Fatto questo, la sig.ra Gabriella passa la documentazione alla sig.ra Maria Teresa Salatin che provvede alla registrazione on-line.

Mi sembra opportuno, prima di passare ad alcuni suggerimenti per il futuro, fare un breve confronto nelle voci di entrata tra gli anni 2019 e 2021 e previsioni per quest'anno:

Anni	2019	2020	2021
Tesserati	77	70	70
Bilancio	214.350,53	160,972,29	103.718,14
Offerte	22.253,30	23.585,00	18.440,00

Il confronto tra queste voci può dare un'idea di quanto abbiano inciso, per la nostra piccola Associazione, le varie restrizioni dovute alla pandemia del Corona Virus che, proprio in quest'ultimo periodo, sta mettendo a dura prova diversi nostri collaboratori.

Per il futuro, si suggerisce di:

- continuare con l'invio di container tanto più che tutto ciò che si invia viene utilizzato a vari livelli (Alto Commissariato, dispensari vari, scuole, Ministero della Difesa, ecc.)
- continuare con il notiziario, eventualmente con rubriche nuove tipo: periodi storici partendo da una certa data; come viene coltivato, conservato, ecc. il cotone, certi tipi di frutta, burro di karitè, ecc.- Inoltre, consiglio di creare un gruppo di lavoro fisso sempre, comunque aperto a nuove collaborazioni - vedere come coinvolgere I giovani, eventualmente riprendendo i contatti con le scuole o gruppi parrocchiali? - aggiornare l'elenco dei libri e vedere di far funzionare la biblioteca. Purtroppo, tutti gli aiuti promessi finora (e non sono pochi) non sono stati mantenuti
- darsi da fare perchè l'Associazione possa proseguire, puntando soprattutto sulle at-

tività culturali: conferenze sull'Africa con Dany Bationo, ma non solo; vedere di prendere contatti con il rappresentante burkinabè dell'ambasciata a Roma. Forse si potrebbe riprendere anche con qualche concerto, ovviamente con artisti burkinabè;
- partecipare ai vari incontri organizzati dalla Provincia, Diocesi, ecc.
- nel Consiglio Direttivo far sì che una persona si occupi dei Soci col Consiglio, riprendere gli incontri con più frequenza, come nel passato.

Concludo col rinnovare i miei ringraziamenti a tutti, Collaboratrici/Collaboratori, per aver generosamente donato tempo, energie, qualità personali, capacità, per il Bene di tanti fratelli sconosciuti, ma ugualmente a noi cari. Grazie e buon proseguimento! Aggiungo il saluto che vi darebbero I burkinabè: "Che il Signore Vi benedica!

Emilia Cervato

Verbale dell'Assemblea del 12 dicembre 2022

Oggi nella sala della "Jakob Steiner Haus" si è tenuta alle ore 15.00 l'Assemblea ordinaria dell'Associazione "Amici del Burkina Faso OdV- Freunde von Burkina Faso"

All'ordine del giorno la relazione annuale e del bilancio relativo all'anno 2021. L'assemblea viene informata sulle cause del ritardo della stessa, dovuto a continui posticipi per assenze delle persone per il covid 19 e da fatti importanti avvenuti tra i collaboratori.

Questi mesi, infatti, hanno messo a dura prova l'Associazione, causando talvolta l'annullamento di alcune attività programmate.

Fatta questa premessa la Presidente legge la relazione sulle attività svolte durante l'anno 2021 e sui progetti portati avanti e/o conclusi.

Su alcuni punti vengono richiesti chiarimenti e spiegazioni, che vengono forniti dalla Presidente.

Successivamente l'Assemblea approva la relazione ed il bilancio, all'unanimità.

L'Assemblea viene conclusa alle ore 16.15

la segretaria: Maria Luisa Ribul

BILANCINO 2021 / BILANZ 2021

ENTRATE		**USCITE**	
		Costi di gestione	1.587,17
Soci	2.123,84	Riscaldamento	1459,50
Offerte	18.440,00	Assicurazioni	845,00
5 x mille	1.561,45	Libri, riviste	505,90
mercatini	4.215,94	Notiziari	2.673,45
S. Messe in memoria	6.100,00	Costi di c/c	371,01
sost. a d. di cui:	6.861,00	Costi furgone+ rimb.spese	710,65
oculistica		S. Messe in memoria	6.100,00
iscriz. coll. Antonianum			
	39.302,23		**14.252,68**
Contributi per progetti		**Progetti**	
Diocesi BZ x container	8.500,00	Stipendi+F24	15.019,06
Da N.N. x container	1.500,00	Sostegni a distanza	12.050,00
Prov.BZ antic. sensibil.2021	3.832,64	Costi container	26.685,00
Prov.BZ saldo prog. Kodara	17.755,80	Saldo prog. Kodara	15.610,00
Prov.BZ saldo sesibil.2020	553,10	Saldo stanze accoglienza	
Reg. alloggi insegn. Tiodiè	21.000,00	ospedale Laba	10.287,50
		Rega+Felicetti fatt. aliment.	1.783,40
		prog. con prov BZ	190,00
	53.141,54		**81.624,96**
Prestiti 2021	11.500,00	reso prestiti	8.300,00
		riscald. Fatt di gennaio 22	-1.459,50
Totali entrate	**103.943,77**	**Totali uscite**	**102.718,14**

RIEPILOGO	
Saldi al 01.01.2021	2.385,73
Entrate	103.943,77
Uscite	102.718,14
Saldi al 31.12.2021	3.611,36

nota: costi riscaldamento 2021 fattura di genn. 2022 1.459,50

Tätigkeitsbericht 2021 und Vorschau 2022

Die Vollversammlung ist immer ein ganz besonderer Moment, vor allem nach der Erfahrung mit der Pandemie.

Auch besonders, weil ich heute das Gefühl habe, dass es das letzte Mal sein könnte, dass ich diese Aufgabe habe. Umso mehr Grund, zu danken für diesen Moment und gemeinsam einen Blick auf die Initiativen zu werfen, **die uns 2021 am meisten bewegt haben:**

Am **28.07.21** tagte der Vorstand: 5 Personen waren anwesend. Der Tätigkeitsbericht des vergangenen Jahres wird mit der Hoffnung gelesen, im Oktober die ordentliche Wahlversammlung abhalten zu können. Leider lässt die Realität der Pandemie, die sich seit über zwei Jahren hinzieht, keine Treffen zu.

Werfen wir jedoch einen Blick auf die im Laufe des Jahres durchgeführten Aktivitäten, an denen insbesondere die Mitarbeiter an den Containern beteiligt waren:

27.1.21 Mit sechs Mitarbeitern wird der Raum unter der Franziskus-Apotheke in Milland geräumt, welchen Hr. Zingerle am 20. August ,20 zur Verfügung gestellt hatte, um das Material der Grundschulen von Gossensas zu deponieren, Material, das von Claudio Capuozzo beschafft wurde. Engl Elisabeth kommt ins Büro, um uns besser kennen zu lernen: sie möchte uns nach der Pensionierung im August helfen.

28.01.21 Der Vize-Bürgermeister, Ferdinando Stablum, kommmt, auch er um uns besser kennenzulernen und seine Hilfe und Nähe zu versichern.

09.02.21 Hl. Messe für die Verstorbenen in deren Gedenken unserer Gruppe kleine Spenden gemacht wurden.

17.03.21 Das Diözesan-Missionszentrum teilt mit, dass das Pädagogische Zentrum Bozen in der Roenstraße 12 viel ausgemustertes Material aber in gutem Zustand, hat. Frau Ursula Butturini (Tel. 0471 272490) ist zu kontaktieren, von der wir Informationen erhalten, die zur Abholung und zum Versand des Materials im April '22 führen.

Vom **30.04.** bis **24.08.21** wurden verschiedene Fahrten unternommen, um zu versendendes und Material noch in guten Zustand abzuholen. Insbesondere fährt Erich dreimal nach Antholz: Die ersten beiden Male wird das Material in der Alpini-Kaserne in der Dantestraße in Bruneck abgeladen. Luciano hingegen macht ein paar Fahrten nach Gossensas, um Schulmaterial zu holen und bringt die Lautsprecher vom Friedhof Brixen ins Lager.

11.06.21 wir gehen mit Maria Luisa, Dr. Reinhilde Klotz und Alberto Bertol, in dessen Garage, um das Material aus zwei Arztambulatorien zu nummerieren, das sie uns

Dr. Klotz geschenkt hat, während das dritte, eine Gynäkologieambulatorium, einige Tage vor dem Beladen des Containers direkt ins Lager gebracht wird. Frau Dr. Lindenmaier, Zahnärztin in Milland, schenkt uns 1177 T-Shirts.

29.07.21 Wir geben die Blöcke der Lose zurück, welche für die Lotterie des Millander Dorffests erkauft wurden. Das Fest wird nicht stattfinden, aber die Lotterie wird durchgeführt.

24.08.21 Don Luigi Pitscheider, Pfarrer von St. Ulrich, übersendet uns 3.000,00 € für burkinische Priester zur Feier des Hl. Massen nach Meinung. Weitere 1.500,00 € werden am 3.11.21 übersendet. Dany informierte immer telefonisch, für wen die Offerte bestimmt waren.

29.08.21 Wallfahrt nach Freien Bühel. Leider sind wir nur zu fünft. Die Initiative muss bekannter gemacht und besser verfolgt werden!

31.10.21 Bei der Messe um 10.30 Uhr in Milland ist der Bürgermeister und auch sein Stellvertreter anwesend. Ich lade sie zur für die am 10.11.21 geplanten Beladung des Containers ein. Sie bestätigen ständige Kontakte mit Landesrat Massimo Bessone zwecks Nutzung der Reatto Kaserne. Wichtig ist, dass es keine Widersprüche gibt. Bleiben Sie also in Kontakt.

19.11.21 Luciano und Lia fahren nach Brenner, wo Claudio Capuozzo sie vor der Bar von Herrn Bergmeister Reinhard, Inhaber des vor der Schließung stehenden Schuhgeschäftes erwartet. Es findet ein interessanter Austausch statt: Die gesamte Struktur, die wir im Brenner Center sehen, wird abgerissen (Bar mit Zimmern im ersten Stock, in denen man übernachten kann), da es sich neigt (abrutscht); Die Risse, die man sieht, sind beeindruckend! Währenddessen beladen sie Lucianos Auto mit Decken und Schuhen. Wenn die Arbeiten beginnen, plant der Eigentümer, uns alles zu geben. In der Zwischenzeit wird er sich wegen der erforderlichen Unterlagen an die zuständige Stelle wenden.

26.11.21 der Lieferwagen wird zur Sammlung von Lebensmitteln benutzt.

15.12.21 Mit Mario, Luciano und dann Maria Luisa Besichtigung der Reatto-Kaserne auf Einladung von Beatrix Rabanser vom Landesamt für Denkmalpflege, um die Garagen zu sehen, die sie eventuell zur Verfügung stellen würden. Mit uns sind auch zwei Vertreter eines anderen Vereins. Es gibt Probleme bei der Öffnung des Eingangstors, also bleibe ich persönlich nicht bis zum Ende, während Mario, Luciano und Maria Luisa dort bleiben. Allerdings reichen uns 5 Garagen nicht aus.

Im Jahr sind vier Container versandt worden:

11.05.21 Mit Erich geht es um 7 Uhr morgens Richtung Bruneck, in Mühlbach kommt auch Erichs Bruder Pepi dazu. Wir kommen pünktlich um 8 Uhr bei der Alpini-Kaserne in der Dantestrasse an und der Container kommt auch an. Mehr als 18 Personen arbeiten (Personal der Kaserne mit dem Leiter Domenico Pacifico und Mit-

glieder der ANA unter der Leitung von Renzo Bordin). Eine ganz konkrete Hilfe leistet uns der von der Feuerwehr Bruneck zur Verfügung gestellte Gabelstapler (mit Fahrer). Das verladene Material ist das des Krankenhauses Bruneck, gespendet von der Prov. Bozen bereits im Jahr 2020 und in der Alpini-Kaserne deponiert, da das Krankenhaus in Bruneck (aufgrund der Pandemie) ihre Räumlichkeiten benötigte. Alles war möglich dank des Interesses von Don Massimiliano Sposato, Kaplan in Bruneck, dem all unser Danke zukommt.

In Brixen warten weitere 15 Mitarbeiter auf uns, um die Ladung zu vervollständigen. Insbesondere wird das Material von Telecomunicazioni Ferrara für ein agroforstliche Praxisprojekt, direkt verfolgt von der Provinz und von Dany, eingefügt, 18 Schulbänke, 31 Stühle für Kindergartenkinder und vieles mehr. Wir arbeiten bis 13.10 Uhr.

08.07.21 Der zweite Container wird beladen. Die Arbeit ist sehr schwierig, denn es gibt viele Möbel (Schränke, Tische, Kommoden, Stühle), den von den Schwestern des Kindergartens in der Ruggadgasse gespendeten Marmoraltar und auch ihr Klavier, das gegen das von Don Luca ausgetauscht wurde, 2000 kg. Felicetti-Nudeln und 700 kg. Tomatensugo Rega, 1 Strickmaschine, 43 kleine und grosse Fahrräder, Material für drei Arztpraxen, beschafft von Dr. Klotz, 187 Feuerlöscher, 30 Erste-Hilfe-Koffer, 78 Sanitärartikel der Akademie N. Cusanus und vieles mehr. Gott sei Dank sind heute 3 neue Mitarbeiter: Josepf (Pepi) und Alex, Freunde von Erich sowie Marco Viola dabei.

17.11.21 Der dritte Container, heute pünktlich um 8 Uhr angekommen, wird beladen. Danke an Mario Bassanello, der wie immer das Wiegen des Containers besorgt. Dabei sind 17 Mitarbeiter und die eigentliche Beladung von etwa 8.30 bis 13.15 Uhr. Verladen sind: 51 Fensterrahmen der Grundschule Pflersch, 45 Rollstühle, 8 Rollatoren, 15 Kleiderschränke, 20 Sofas, Regale, 76 Betten mit Lattenrosten und Matratzen, 180 Feuerlöscher. Von einer Firma aus dem Industriegebiet besorgt Mario mehrere Jutesäcke. usw. Wir versuchen, das Lager so weit wie möglich zu räumen und tatsächlich ist die Liste dessen, was geladen wird, sehr lang. Viele Fahrten haben unsere Mitarbeiter zum Sammeln des Materials gemacht. Nicht alle sind im Register verzeichnet und man würde ihnen auf jeden Fall nicht aufhören zu danken!

Das erhaltene Material stammt von öffentlichen Einrichtungen wie dem Krankenhaus Bruneck (siehe Geschenkbrief der Provinz), das mit dem ersten Container verschickt wurde, anderes von den Tertiarschwestern, die das Herz-Jesu-Institut Mühlbach leiteten, und vielen, vielen Privatpersonen.

Was die Pfarrei von Branzoll seit Jahren tut, ist sehr bedeutsam: Zu Weihnachten ist jedes Kind eingeladen, ein Geschenk aus Schulmaterial mitzubringen, das an die Kinder von Burkina-Faso verschickt wird. Die letzte Sammlung von ‚21 war ca.120 kg. Dany hatte im Jahr 2021 die Gelegenheit, durch die Intervention des Bürgermeisters dieses Dorfes mehrere Pakete an eine patriarchalische Familie (bei der 5 oder mehr Väter getötet worden waren) zu übergeben.

Zum Sortieren und Verpacken dessen, was vielleicht noch brauchbar ist, sind da: Natalina mit Helga, Maria Luisa mit Anna Volta (neu), seit kurzem auch Barbara Gelio mit ihrem Mann, während im Büro, fürs Archiv, können wir mit der Mitarbeit von Frau Elisabeth Engl, ehemalige Raiffeisen-Angestellte in Milland, rechnen.

Der **Floh- bzw. Weihnachtsmarkt** fand vom **24. bis 28.11.21** wieder im Vorhof der ehemaligen Bibliothek am Domplatz statt, freundlicherweise zur Verfügung gestellt von der Gemeinde Brixen. Danke an Rosmarie und Vida, die das ganze Jahr über an der Vorbereitung der verschiedenen Objekte gearbeitet haben, an Maria Luisa für die Organisation der Initiative und an alle anderen Damen, darunter Marcella, die extra aus Rieti angereist ist, Armida mit Carola aus Bozen, um beim Aufbau der Artikel von burkinischem Handwerk zu helfen.Danke auch den Mitarbeitern, die ihren Beitrag zum Erfolg des Marktes geleistet haben. Die Nettoeinnahmen betragen 1.645,00 €.

Im Laufe des Jahres wurden **drei Nachrichtenblätter** verfasst, die dieses Jahr wieder verspätet verschickt wurden, aber immer sehr willkommen sind. Artikel von Armida Ostet, Maria Luisa Ribul, Francesca David, Vida Maranelli wurden den Texten vom Sekretär Fabio Brocco hinzugefügt.

Lidia Del Piero holt, wie gewohnt, die gedruckten Nachrichtenblätter bei der Druckerei Europrint in Vahrn ab und fügt mit ihrem Mann den Posterlagschein in die Hefte ein, während Maria Teresa Salatin mit ihrem Sohn Riccardo alles zur Post nach Bozen bringt. Die Übersetzung der Texte ins Deutsche übernimmt Franz Josef Spinell, während Armida Ostet den Grundartikel liefert. Allen ein großes Dankeschön!! Ein großes DANKESCHÖN geht auch an Louis Hofer, der verschiedenes Recycling-Gegenstände bringt aber auch den Eingang zum Sitz sauber und ordentlich hält.

Erfasst werden 1.248 Stunden **Freiwilligenarbeit**, die mit je 16 € bewertet eine Gesamtsumme von 19.968,00 € ergeben.

Die Präsenzstunden verteilen sich wie folgt:

Büro: Sekretariat	579 Stunden
Sortieren der ins Büro gebrachten Materialien	194 Stunden
Beladen der Container u. versch. Fahrten	153 Stunden
Texte Nachrichtenblätter und Versand	49 Stunden
Medikamente	69 Stunden
Weihnachtsmarkt (26 Mitarbeiter: 18 am Markt umd 8 für den Transport des Materials)	204 Stunden
Insgesamt	1.248 Stunden

Aus Burkina-Faso kommen immer (fast täglich) viele Neuigkeiten: Wir müssen noch einen Weg finden, sie zu verbreiten. Es ist jedoch auch wahr, dass viele Menschen (nicht nur Mitarbeiter) nach Neuigkeiten fragen, wenn sie um Bestätigung bitten, was sie aus den Medien erfahren haben.

Abgeschlossene Projekte:

- das Wassersystem von Kodarà, unterstützt von der Provinz,
- Unterkünfte für Lehrer in Tiodiè, mit dem Beitrag der Region,
- die 40 Zimmer zur Unterbringung der Patienten der Augenambulanz von Laba (Region und Provinz)
- das Gesundheitssprengel in Carrefour (für diese drei Projekte ist die endgültige Bilanz noch nicht eingegangen).

Aktuelle Projekte:

- Wassersystem Ividiè mit 4.000 m. Verteilernetz

Neue Projekte:

- Wassersystem in Carrefour (Provinz)

Der Vorstand besteht aus:

- Emilia Cervato - Präsidentin
- Alberto Dalla Torre – Vizepräsident
- Maria Luisa Ribul Brocco, - Sekretärin
- Margareth Haller
- Paris Sara
- Raimondo Bratzu
- Antonino Foti

Im Laufe des Jahres reicht Herr Bratzu seinen Rücktritt ein, da er nach Sardinien in sein Heimatland zurückkehren wird.

Für die Dokumentation bez, der Spedition der Container sorgt Frau Gabriella Ribul David, eine Expertin auf diesem Gebiet. Frau Gabriella überprüft auch alle Buchhaltungsunterlagen und notiert die Namen derjenigen, die Spenden über 50,00 € abgegeben haben, um die entsprechenden Erklärungen zu Beginn des folgenden Jahres ausstellen zu können.

Anschließend übergibt Frau Gabriella die Unterlagen an Frau Maria Teresa Salatin, die die Online-Registriertrierung besorgt.

Bevor ich zu einigen Vorschlägen für die Zukunft übergehe, erscheint es mir angebracht, einen kurzen Vergleich der Einnahmenpositionen zwischen den Jahren 2019 und 2021 und Prognosen für dieses Jahr vorzunehmen:

Jahre	2019	2020	2021
Mitglieder	77	70	70
Bilanz	214.350,53	160.972,29	103.718,14
Spenden	22.253,30	23.585,00	18.440,00

Der Vergleich zwischen diesen Posten kann eine Vorstellung davon geben, wie sehr die verschiedenen Einschränkungen aufgrund der Corona-Virus-Pandemie unseren kleinen Verein getroffen haben, der in der letzten Zeit viele unserer Mitarbeiter besonders getroffen hat.

Für die Zukunft wird vorgeschlagen:

- weiterhin Container verschicken, zumal alles, was verschickt wird, auf verschiedenen Ebenen verwendet wird (Hohes Kommissiarat, verschiedene Gesundheitssprengel, Schulen, Verteidigungsministerium usw.)
- mit dem Nachrichtenblatt fortfahren, möglicherweise mit neuen Abschnitten wie: Historische Perioden ab einem bestimmten Datum; wie wird Baumwolle, bestimmte Obstsorten, Karitèbutter usw. angebaut, gelagert
- Darüber hinaus empfehle ich die Einrichtung einer ständigen Arbeitsgruppe, die immer offen für neue Kooperationen ist : wie kann man junge Menschen einbeziehen, möglicherweise den Kontakt zu Schulen oder Pfarrgruppen wieder aufnehmen? - Aktualisierung der Bücherliste und prüfen, ob die Bibliothek funktioniert. Leider sind alle bisher versprochenen Hilfen (und davon gibt es viele) nicht eingehalten worden.
- aktiv werden, damit der Verein fortbestehen kann, sich vor allem auf kulturelle Aktivitäten konzentrierenn: Konferenzen über Afrika mit Dany Bationo, aber nicht nur; Kontakt zum burkinischen Vertreter der Botschaft in Rom aufnehmen. Vielleicht könnte man auch einige Konzerte wieder aufnehmen, offensichtlich mit burkinischen Künstlern; - Teilnahme an den verschiedenen Treffen, die von der Provinz, der Diözese usw. organisiert werden; - im Vorstand dafür sorgen, dass sich eine Person um die Mitglieder kümmer; - im Vorstand, wie in der Vergangenheit, häufigere Sitzungen abhalten.

Ich schließe mit einem erneuten Dank an alle, Mitarbeiter*innen, dafür, dass sie großzügig Zeit, Energie, persönliche Qualitäten und Fähigkeiten zum Wohle so vieler Brüder und Schwestern geschenkt haben, die uns unbekannt sind, uns aber gleichermaßen am Herzen liegen. Danke und gutes Fortfahren! Ich füge den Gruß hinzu, den die Burkinabè ihnen geben würden: „Möge der Herr Euch segnen!

Emilia Cervato

Protokoll der Versammlung vom 12. Dezember 2022

Die ordentliche Mitgliederversammlung des Vereins “Freunde von Burkina Faso“ EO findet heute um 15.00 Uhr im Saal des „Jakob Steiner Hauses“ statt.

Auf der Tagesordnung stehen der Jahresbericht und die Jahresabrechnung 2021.

Aufgrund vergangener Verschiebungen wird die Versammlung über die Gründe der Verschiebung informiert: Abwesenheit von Personen aufgrund von Covid 19 und wichtige Ereignissen von unseren Mitarbeitern.

Tatsächlich haben diese Monate den Verein belastet und manchmal auch die Absage einiger geplanter Tätigkeiten verursacht.

Vor diesem Hintergrund liest die Präsidentin den Bericht über die im Jahr 2021 durchgeführten Tätigkeiten sowie über die durchgeführten und/oder abgeschlossenen Projekte. Zu einigen Punkten werden Klarstellungen und Erläuterungen erbeten und von der Präsidentin gegeben.

Anschließend genehmigt die Versammlung den Bericht und die Bilanz einstimmig.

Die Sitzung endet um 16.15 Uhr

Die Sekretärin: Maria Luisa Ribul

Ricordiamo che:

- la **quota di adesione** all'Associazione è di € 15,00 per socio ordinario e € 65,00 per socio sostenitore.
- Contributo per **organizzazione e spedizione container**: € 100,00
- il **sostegno a distanza** per i frequentanti del Collegio "Antonianum" di LABA ammonta ad € 200,00 annue;
- il **sostegno per le iscrizioni** alla scuola secondaria è di € 35,00 cad. ragazzo,
- per sostenere le persone in difficoltà nel pagare l'**intervento di cataratta** € 75,00 cad.
- **Libro** "**Favole dal Burkina-Faso**" € 12 (possiamo anche inviarlo per posta);
- **CD**, musica e canti di Georges OUEDRAOGO a cura della nostra Associazione € 12
- per eventuali offerte si possono utilizzare i seguenti codici IBAN:
  Cassa Rurale Bressanone IT 82 G 08307 58221 000300209716
  Conto Corrente Postale IT-23-L-07601 11600 000027275353
- Ricordiamo pure che le offerte alla nostra Associazione sono deducibili in sede di dichiarazione dei redditi, se effettuate a mezzo banca o posta (non in contanti).
- Inoltre, ricordiamo pure che è possibile destinare il 5 per mille alla nostra Associazione, indicando nell'apposita casella della dichiarazione dei redditi il nostro numero di codice fiscale che è il **90006000211**. Grazie!

Mi unisco a tutti i membri del Consiglio per porgerVi i migliori auguri per l'Anno Nuovo.

Vorrei solo aggiungere alcune richieste:

- è possibile chiedere ai Soci, ed a quanti altri vorrebbero associarsi, di rinnovare il tesseramento entro il 31.03.23?
- per le spese di gestione avremmo tanto bisogno di qualche offerta in più: potete aiutarci, per cortesia, magari anche passando la parola ad altre persone? Grazie, anche questo può essere un modo per sentirci più uniti!

Il presidente *Emilia Cervato*

Wir weisen darauf hin, dass

- der **Mitgliedsbeitrag** für ordentliche Mitglieder Euro 15,00 und für Förderer Euro 65,00 beträgt.
- **Beitrag für Container**: Euro 100,00
- die **Fernhilfe** für SchülerInnen des Heimes „Antonianum"in Laba Euro 200.00 beträgt;
- die **Hilfe zur Einschreibung** in die Oberschule Euro 35,00 beträgt;
- sich der **Beitrag** für die **Operation des Grauen Stars** (für Bedürftige) auf je Euro 75,00 beläuft;
- das **Buch** "Favole dal Burkina-Faso" „Geschichten aus Burkina-Faso" Euro 12,00 kostet (wir können es auch mit der Post zusenden)
- die **CD mit Musik und Gesängen von Georges OUEDRAOGO**, von uns aufgenommen, Euro 12,00 kostet;

eventuelle Spenden auf die Bankkonten unter folgendem IBAN-Kode eingezahlt werden können:

Raiffeisenkasse Brixen: IT 82 G 08307 58221 000300209716
Post Konto-Korrent: IT-23-L-07601 11600 000027275353

- die Spenden für unseren Verein in der Steuererklärung abgesetzt werden können, wenn sie bei der Bank oder der Post eingezahlt werden (nicht in bar)
- Wir weisen ferner darauf hin, dass 5 Promille unserem Verein zugewendet werden können, wenn in der entsprechenden Zeile der Steuererklärung unsere Steuernummer angegeben wird, die lautet: **90006000211**. Danke.

Ich schließe mich allen Vorstandsmitgliedern an und wünsche Ihnen alles Gute für das neue Jahr.

Ich möchte noch ein paar Wünsche anfügen:

- Ist es möglich, dass die Mitglieder und die vielen anderen, die Mitglied werden möchten, die Mitgliedschaft bis zum 31.3.2023 erneuern?
- für die Verwaltungskosten brauchen wir wirklich noch zusätzliche Spenden: Können Sie uns bitte helfen, vielleicht sogar andere ansprechen?
- Danke, auch dies kann ein Weg sein, uns vereint zu fühlen!

Die Präsidentin *Emilia Cervato*

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Il presente notiziario è stato realizzato con il finanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano, Presidenza, Ufficio Relazioni estere e volontariato - cooperazione allo sviluppo.